

Installati a Venezia i body scanner "passivi"



Sono stati realizzati da **Elsag Datamat** i primi body scanner di tipo passivo in-

stallati, a fine marzo, sull'aeroporto Marco Polo di Venezia. I loro vantaggi consistono in nessuna controindicazione per la salute dei passeggeri e nella massima garanzia per la privacy del passeggero.

Sul Marco Polo ne è stato installato uno a cabina fissa (che il passeggero deve attraversare facendo un giro su se stesso di 180 gradi), utilizzato per i voli diretti verso gli Stati Uniti e altre destinazioni sensibili, e uno mobile, che viene posizionato a seconda delle esigenze accanto alle posta-

zioni di controllo.

Entrambi sono stati forniti da **Elsag** North America, la controllata statunitense di **Elsag Datamat**.

Per body scanner "passivo" si intende che per l'individuazione di eventuali oggetti o sostanze nascoste, questi sistemi non emettono energia nei confronti della persona sottoposta a controllo, ma registrano le onde millimetriche emanate naturalmente dal corpo umano e rilevano la differenza di calore connessa alla diversa emissione di energia rispetto a quella degli oggetti.